



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



BANDO PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE SOSTEGNO E SERVIZI RIVOLTE ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO - FNA 2025/2026 (OPERATIVITÀ 2026/2027)

Premesso che:

- con DGR n. XII/6320 del 15/06/2026, avente ad oggetto *“Approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027 - (di concerto con l'Assessore Bertolaso)”*, Regione Lombardia ha approvato la programmazione regionale degli interventi e delle misure a favore delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità, in attuazione del Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027;
- la suddetta programmazione regionale individua gli indirizzi, le modalità e i criteri per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze (di seguito anche solo FNA), destinando agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi e dei servizi previsti dalla programmazione nazionale e regionale;
- con i Decreti n. 8176 del 19/06/2026 e n. 9728 del 20/07/2026 sono state assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse relative al FNA rispettivamente per gli esercizi 2026 e 2027.

FINALITÀ

Il presente bando è finalizzato a dare attuazione alla programmazione regionale prevista dal Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027, attraverso l'attivazione di misure di sostegno e servizi rivolti alle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

La programmazione intende garantire la continuità degli interventi già attivati e, al contempo, promuovere un'evoluzione delle modalità di presa in carico, superando una logica esclusivamente prestazionale a favore di un approccio integrato, personalizzato e orientato ai bisogni della persona. In tale prospettiva, il presente bando prevede **due linee di intervento**, **“Sostegno”** e **“Servizi”**, da attivare in relazione ai bisogni rilevati e agli obiettivi definiti nel progetto personalizzato.

DESTINATARI

Sono destinatari del presente bando le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assistite al domicilio e residenti in uno dei 24 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve (Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna e Vilminore di Scalve);
- di qualsiasi età, tenuto conto che:
 - sono considerate persone con disabilità tutti i soggetti, adulti e minori, fino a 70 anni di età;
 - sono considerate persone anziane i soggetti di età superiore a 70 anni;

Per la fascia 65–70 anni si applica la disciplina transitoria delle Indicazioni operative¹: le persone già in carico proseguono gli interventi confermati a valere sulla quota anziani; le nuove istanze

¹ DGR XII/6320/2026, premesse e allegato 3, § 1.2; Indicazioni operative, §§ 3 e 8



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



accedono agli strumenti della disabilità con le relative risorse. Per le persone già in carico il compimento dei 70 anni durante il progetto non interrompe la continuità, salvo necessità di rivalutazione.

- ai fini dell'accesso agli interventi, è considerata non autosufficiente la persona che si trovi in almeno una delle seguenti condizioni:
 - titolare dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18 e ss.mm.ii., ovvero sia stata riconosciuta non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, con conseguente riconoscimento della relativa indennità;
 - riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, con necessità di assistenza continua, permanente e globale nella sfera individuale o relazionale;
 - in possesso di certificazione della condizione di disabilità derivante dal procedimento di valutazione di base previsto dal Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62;
- in possesso di certificazione ISEE sociosanitario 2026, in corso di validità, di valore uguale o inferiore ad € 25.000,00 per gli adulti; ISEE ordinario uguale o inferiore a € 40.000,00 per i soggetti minorenni. Sono ammessi ISEE corrente e ISEE minorenni nei casi previsti.

STRUMENTI

Gli interventi a favore delle persone non autosufficienti assistite al domicilio oggetto della presente programmazione si concretizzano nell'attuazione di due misure.

1) Misura Sostegno

La Misura Sostegno è finalizzata a fornire un supporto diretto alla persona non autosufficiente e alla sua rete familiare, attraverso interventi che favoriscano la permanenza al domicilio, sostengano il caregiver familiare e contribuiscano a rispondere ai bisogni assistenziali individuati nell'ambito del progetto individualizzato. La Misura prevede l'erogazione di contributi economici mensili finalizzati a favorire la permanenza della persona al proprio domicilio.

I contributi previsti dalla Misura Sostegno sono **alternativi** e, pertanto, **non cumulabili** tra loro. In relazione alle caratteristiche e ai bisogni della persona beneficiaria, è possibile accedere a una delle seguenti forme di sostegno:

- **Contributo per il caregiver familiare:** contributo economico mensile pari a € 100,00, finalizzato a riconoscere e sostenere l'attività di assistenza e cura prestata dal caregiver familiare. Per la definizione di caregiver si rimanda al paragrafo "*Caregiver Familiare*";
- **Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato,** è un contributo previsto in caso di presenza di personale di assistenza regolarmente assunto, riservato alle *persone anziane*, per il quale saranno riconosciuti:
 - € 350,00 mensili per un servizio di assistenza superiore a 24 ore settimanali;
 - € 200,00 mensili per un servizio di assistenza fino a 24 ore settimanali.
- **Contributo Assegno di autonomia,** finalizzato a sostenere le progettualità di vita indipendente a favore di *persone con disabilità* con necessità di sostegno intensivo elevato, nonché l'assistenza necessaria al mantenimento della persona nel proprio contesto di vita:
 - € 350,00 mensili per un servizio di assistenza superiore a 24 ore settimanali;
 - € 200,00 mensili per un servizio di assistenza fino a 24 ore settimanali.

Tale misura è finalizzata a contribuire alle spese sostenute dalle persone maggiorenni adulte, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente **senza il supporto del caregiver familiare**, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato.



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



2) **Misura Servizi**

La Misura Servizi è finalizzata a sostenere le persone in condizione di non autosufficienza attraverso l'attivazione di interventi assistenziali, educativi e di supporto, orientati al mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita, alla promozione dell'autonomia, al benessere e alla partecipazione sociale, nonché al sostegno del nucleo familiare.

Gli interventi sono attivati in modo personalizzato, in relazione ai bisogni della persona e del relativo contesto familiare, abitativo e sociale. Possono comprendere, in relazione agli esiti della valutazione, servizi domiciliari, interventi di sollievo temporaneo, interventi di supporto alla quotidianità e interventi educativi.

L'accesso alla Misura Servizi è **subordinato alla verifica dei requisiti previsti dal presente bando e agli esiti della Valutazione Multidimensionale effettuata dall'Équipe di Valutazione Multidimensionale.**

La valutazione considera la persona nella sua globalità, tenendo conto dei bisogni assistenziali, delle capacità e dei livelli di autonomia, del contesto familiare e abitativo, delle risorse disponibili.

Sulla base degli esiti della valutazione viene definito il Progetto Personalizzato, nel quale sono individuati gli obiettivi da perseguire, gli interventi e i sostegni più appropriati, nonché le relative modalità e durata di attivazione.

Gli interventi previsti dalla Misura Servizi sono alternativi e, pertanto, non cumulabili tra loro. In relazione alle caratteristiche e ai bisogni della persona beneficiaria, è possibile accedere a una delle seguenti forme di sostegno:

- **Voucher socio-assistenziale per il mantenimento al domicilio:** riservato alle *persone anziane*, il voucher è finalizzato a sostenere la permanenza della persona presso il proprio domicilio, attraverso interventi socio-assistenziali coerenti con i bisogni rilevati e con gli obiettivi definiti nel Progetto Personalizzato. Il voucher ha un valore massimo di € 3.500,00 per ciascun progetto, prevede un massimo di 144 ore complessive di intervento, utilizzabili nell'arco del periodo di validità del Progetto Personalizzato, con un limite massimo di 6 ore settimanali. Il valore del voucher, la durata e l'articolazione degli interventi saranno definiti in relazione ai bisogni rilevati e agli obiettivi individuati nel Progetto Personalizzato;
- **Intervento di sollievo presso strutture residenziali:** riservato alle *persone anziane*, è finalizzato a sostenere interventi di sollievo temporaneo presso strutture residenziali, con l'obiettivo di offrire un supporto alla persona anziana e al nucleo familiare, favorendo la continuità assistenziale e la possibilità per il caregiver di beneficiare di periodi di temporanea sostituzione. L'intervento ha un valore massimo di € 2.500,00 per ciascun progetto;
- **Voucher per prestazioni socio-educative:** riservato alle *persone con disabilità*, è finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico, l'autonomia e la partecipazione sociale della persona attraverso la realizzazione di attività e interventi socio-educativi al di fuori del domicilio, favorendo al contempo momenti di sollievo e supporto al caregiver familiare. Il voucher ha un valore massimo di € 1.800,00 per progetto. Gli interventi educativi saranno definiti in relazione ai bisogni della persona e potranno essere orientati, a titolo esemplificativo, al rafforzamento delle autonomie personali e sociali, al supporto nella gestione della quotidianità, alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione delle competenze individuali, secondo quanto individuato nel Progetto Personalizzato.

CAREGIVER FAMILIARE

Per essere considerato *caregiver familiare* è necessario avere le seguenti caratteristiche:

- essere inserito nel Progetto individuale e coinvolto attivamente all'attuazione del piano assistenziale, assicurando, secondo le proprie capacità, le attività di assistenza e cura previste dal progetto;



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione – Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo – Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore – Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



- non esser riconosciuto invalido al 100% ed essere idoneo ai compiti essenziali e di cura previsti dal piano assistenziale;
- essere impegnato quotidianamente nell'assistenza della persona per la quale si richiede la misura;
- può essere riconosciuta la qualifica di caregiver familiare solo alle seguenti figure familiari (*così come definito dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205 articolo 1 comma 255*): il coniuge, l'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o il convivente di fatto, un familiare o un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un familiare entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità o titolare di indennità di accompagnamento

Grado	Parentela		Affinità	
	In linea retta	In linea collaterale	In linea retta	In linea collaterale
1°	Padre, Madre (anche adottivi) Figlio, Figlia (anche adottivi, esclusa solo l'adozione di persone maggiorenni)		Suocero, Suocera	
2°	Nonno, Nonna Nipote (figlio del figlio)	Fratello, Sorella	Nonno / Nonna del coniuge	Cognato, Cognata
3°	Bisnonno, Bisnonna Pronipote (figlio di nipoti da parte del figlio)	Zio, Zia Nipote (figlio/a del fratello o sorella)	Bisnonno/Bisnonna del coniuge	Zio, Zia del coniuge nipote (figlio/a di cognato/cognata)

PROCEDURA DI ACCESSO ALLA MISURA

A. Domande in continuità (persone già in carico alla ex misura B2 al 30/06/2026)

Per le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e per le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato già beneficiarie della ex Misura B2 nell'ambito della precedente programmazione FNA e già in carico al 30 giugno 2026, è prevista una procedura semplificata di prosecuzione, finalizzata a garantire la continuità degli interventi e dei sostegni già attivati. La prosecuzione è subordinata alla manifestazione di volontà della persona interessata, alla permanenza dei requisiti di accesso e alla conferma del progetto individuale e del sistema di assistenza/cura in essere.

Le domande di prosecuzione dovranno pervenire **entro il 09/11/2026** tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.clusone.bg.it, oppure potranno essere presentate tramite consegna a mano presso l'Ufficio Servizi Sociali d'Ambito, sito in Via Somvico n. 2 a Clusone.

Alla domanda di prosecuzione deve essere allegata la documentazione aggiornata relativa alla condizione economica (ISEE) e l'eventuale ulteriore documentazione necessaria a comprovare variazioni intervenute nella situazione della persona o nel sistema di assistenza. In assenza di variazioni significative delle condizioni personali, sociali, sanitarie o assistenziali e degli obiettivi si ritiene confermato il progetto in essere. Qualora emergano variazioni significative delle condizioni della persona, dei bisogni o del progetto tali da richiedere una rivalutazione, si procederà secondo la procedura prevista per il nuovo accesso, mediante nuova istanza e, ove necessario, attivazione della valutazione multidimensionale. I progetti in continuità possono avere durata fino al 31 dicembre 2027, e comunque non oltre la durata prevista nel Progetto Individuale.



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



B. Nuove domande (persone non in carico alla ex misura B2 al 30/06/2026)

L'accesso alle Misure avviene attraverso la presentazione di un'istanza di accesso alla valutazione, finalizzata alla conoscenza complessiva della situazione della persona, alla rilevazione dei bisogni e alla definizione del Progetto Individuale.

La presentazione dell'istanza non comporta l'automatica attribuzione di una specifica prestazione o beneficio. L'eventuale riconoscimento e finanziamento degli interventi è subordinato all'esito della valutazione, alla definizione del Progetto Individuale, al possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

1. Presentazione della domanda

Al fine dell'accoglimento della domanda è necessario concordare un appuntamento con l'Assistente Sociale del Comune di residenza, per la compilazione e la raccolta di tutta la documentazione necessaria.

La domanda di accesso, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, pena l'inammissibilità della stessa:

- documentazione attestante la condizione di disabilità e/o di non autosufficienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione regionale, ivi compreso, ove applicabile, il verbale di accertamento dell'invalidità civile, la certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, la certificazione della condizione di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 ovvero la certificazione derivante dalla valutazione di base prevista dal D.Lgs. n. 62/2024.
- attestazione ISEE sociosanitario o ordinario (solo in caso di prestazioni rivolte a minorenni) in corso di validità. Sono ammessi ISEE corrente e ISEE minorenni nei casi previsti;
- copia fotostatica del documento di identità del beneficiario e del richiedente (se diverso dal beneficiario);
- eventuale copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno;
- *solo per la misura sostegno e Interventi di sollievo presso strutture residenziali*: documentazione che attesti gli estremi del conto corrente bancario/postale del beneficiario (Codice IBAN);
- *solo per Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato e Contributo Assegno di autonomia*, è necessario allegare il contratto di assunzione;
- scheda di assessment a cura dell'Assistente Sociale del Comune di residenza.

L'istanza dovrà essere trasmessa dal Comune di competenza all'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.clusone.bg.it; oppure tramite consegna a mano c/o l'Ufficio Servizi Sociali d'Ambito situato in Via Somvico n. 2 a Clusone.

2. Assessment da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza

L'Assistente Sociale del Comune di residenza procede all'assessment, finalizzato a raccogliere e analizzare le informazioni necessarie alla conoscenza della situazione della persona, con particolare riferimento ai bisogni, alle risorse disponibili, al contesto familiare e sociale, alle condizioni di autonomia e agli interventi eventualmente già attivi.

Al termine dell'assessment, l'Assistente Sociale:

- definisce l'esito della prima analisi dei bisogni;
- individua, sulla base degli elementi rilevati e secondo i criteri definiti nell'Ambito Territoriale Sociale, la presenza di un bisogno semplice ovvero di un bisogno complesso;
- formula una proposta in merito allo strumento/intervento maggiormente appropriato in relazione ai bisogni rilevati.



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



La distinzione tra bisogno semplice e bisogno complesso costituisce, in particolare, il criterio per determinare la necessità o meno dell'attivazione della valutazione multidimensionale multiprofessionale.

3. Percorso in caso di bisogno semplice

Qualora dall'assessment emerga un bisogno semplice, l'Ambito verifica il possesso dei requisiti previsti dal bando e trasmette all'Assistente Sociale del Comune di residenza gli elementi necessari alla definizione del Progetto Individuale.

Il Progetto Individuale definisce obiettivi, interventi, sostegni, modalità e tempi di attuazione.

L'attivazione degli interventi è subordinata alla conclusione della valutazione, alla definizione del Progetto Individuale, al possesso dei requisiti e alla disponibilità delle risorse.

Gli interventi decorrono dal mese successivo alla data di ricezione della domanda e dell'assessment da parte dell'Ambito.

4. Percorso in caso di bisogno complesso

Qualora dall'assessment emerga invece un bisogno complesso, l'Ambito attiva l'Équipe di Valutazione Multidimensionale integrata (EVM), secondo le modalità previste dai protocolli territoriali.

L'EVM effettua la valutazione multidimensionale della situazione della persona, considerando gli aspetti sanitari, funzionali, sociali e familiari, nonché le risorse e i sostegni già disponibili.

La valutazione multidimensionale è finalizzata alla definizione del Progetto Individuale.

Il procedimento di valutazione e la definizione del Progetto Individuale si concludono, di norma, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda e dell'assessment da parte dell'Ambito, salvo necessità di integrazioni documentali o ulteriori approfondimenti.

L'accesso alle Misure decorre dalla data definita nel Progetto Individuale, nel rispetto dei requisiti previsti dal bando e della disponibilità delle risorse, fino al 31 dicembre 2027, e comunque non oltre la durata prevista nel Progetto Individuale.

5. Definizione del Progetto Individuale e verifica dei requisiti

A conclusione del percorso di valutazione, sulla base degli esiti dell'assessment e, ove previsto, della valutazione multidimensionale effettuata dall'EVM, viene definito il Progetto Individuale, che individua gli obiettivi, gli interventi e i sostegni da attivare, nonché le relative modalità e tempi di attuazione.

Prima dell'ammissione alle Misure, l'Ambito verifica il possesso e, ove necessario, il mantenimento dei requisiti previsti dal presente bando e la compatibilità degli interventi richiesti con eventuali altre misure, prestazioni e servizi fruiti dalla persona.

La definizione del Progetto Individuale non determina automaticamente l'erogazione delle Misure, che resta subordinata al possesso dei requisiti e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

6. Ammissione alle Misure e gestione delle risorse

Al termine del percorso valutativo, le domande che risultano ammissibili sulla base dei requisiti previsti dal presente bando e per le quali sia stato definito il Progetto Individuale sono ammesse alle Misure nei limiti delle risorse disponibili.

Le domande sono gestite con modalità a sportello. All'esaurimento delle risorse disponibili per ogni strumento, sono predisposte liste di attesa differenziate, una relativa alle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e una relativa alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

L'ordine di ciascuna lista è determinato dalla data di ricezione della domanda (completa di tutta la



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione – Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo – Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore – Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



documentazione) e dell'assessment da parte dell'Ambito Territoriale Sociale. Le risorse destinate alle due platee sono gestite separatamente. L'esaurimento delle risorse assegnate a una platea non comporta l'utilizzo delle risorse destinate all'altra.

Le domande risultate ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse sono collocate nella relativa lista di attesa e potranno essere finanziate in caso di successiva disponibilità di risorse.

INCOMPATIBILITÀ

Le Misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012).

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è incompatibile nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.Lgs. n. 29/2024.

Fermo restando quanto previsto in materia di incompatibilità, l'Ambito Territoriale Sociale, a seguito della valutazione effettuata dall'EVM e purché tale decisione sia adeguatamente motivata e formalmente riportata nel Progetto Individuale, può riconoscere le Misure anche a persone che usufruiscono di servizi semiresidenziali, sia sociali sia sociosanitari ≥ 18 ore.

L'accesso alla Misura Sostegno nell'ambito della presente programmazione è incompatibile con la contemporanea fruizione della Misura Sostegno prevista per la diversa platea di persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato, e viceversa.

In caso di ricovero o di decesso del titolare, i Comuni dovranno tempestivamente comunicare la variazione all'Ambito.

MOTIVI DI SOSPENSIONE E/O DECADENZA DELLE MISURE

La Misura Sostegno e la Misura Servizi sono sospese nei seguenti casi:

- ricovero temporaneo di sollievo presso unità di offerta sociosanitaria residenziale, qualora il ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale per un periodo superiore a 60 giorni nell'anno;
- ricovero temporaneo di sollievo per persone adulte e anziane per un periodo superiore a 60 giorni nell'anno;
- ricovero temporaneo di sollievo per minori per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno;
- attivazione di una delle prese in carico o condizioni di incompatibilità previste dal presente bando e dalla DGR n. XII/6320/2026;
- permanenza della persona non autosufficiente fuori Regione per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno.
- mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/caregiver di riferimento e sottoscritti all'interno del progetto personalizzato.



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione – Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo – Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore – Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



Per la permanenza fuori Regione, il limite di 90 giorni può essere derogato, per terapie specialistiche prolungate e programmate, previa certificazione dello specialista e autorizzazione secondo la normativa regionale.

In caso di sospensione, la Misura è riattivata dal giorno del rientro a domicilio, previa comunicazione e idonea documentazione. Le prestazioni non fruite durante la sospensione non sono recuperabili e, in ogni caso, la sospensione non può superare la durata prevista dal Progetto Individuale.

Le Misure cessano in caso di decesso, perdita dei requisiti o altre condizioni che comportino il venir meno del diritto.

Il beneficiario o chi lo rappresenta deve comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante. Le somme eventualmente percepite indebitamente a seguito di mancata comunicazione saranno recuperate.

RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

Per l'erogazione degli interventi di cui al presente bando sono complessivamente assegnate le risorse economiche indicate nella tabella seguente:

	Disabili		Anziani	
	Misura Sostegno	Misura servizi	Misura sostegno	Misura servizi
Assegnazione	€ 147.234,35	€ 12.214,24	€ 63.100,44	€ 185.101,48
Totale	€ 407.650,51			

Il budget complessivo sopra indicato costituisce l'ammontare delle risorse assegnate all'Ambito per l'attuazione delle Misure Sostegno e Servizi nell'ambito della programmazione 2026-2027.

Tale importo non rappresenta integralmente la disponibilità finanziaria destinabile alle nuove istanze presentate a seguito del presente bando, in quanto una quota delle risorse è vincolata alla prosecuzione degli interventi già attivati e delle prese in carico in essere, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale e dal piano operativo dell'Ambito.

Per la Misura Servizi, la disponibilità effettiva per l'attivazione di nuovi interventi è inoltre determinata tenendo conto degli esiti della rivalutazione dei progetti già attivi.

Pertanto, le risorse effettivamente disponibili per le nuove istanze saranno determinate al netto degli importi necessari a garantire la continuità degli interventi in essere e, per la Misura Servizi, degli importi eventualmente confermati a seguito della rivalutazione dei progetti già attivi.

Le nuove domande saranno valutate secondo la procedura prevista dal presente bando e potranno essere ammesse agli interventi nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, tenuto conto degli interventi già finanziati e degli obblighi di continuità.

L'ammissione alla misura e la conseguente attivazione dell'intervento non comportano, di per sé, il diritto all'erogazione dell'importo massimo previsto per lo specifico strumento. L'entità e la durata dell'intervento saranno infatti determinate sulla base degli esiti della valutazione, del progetto personalizzato e delle risorse effettivamente disponibili.

Le risorse assegnate verranno integrate con le risorse statali relative al Fondo Caregiver familiare 2024 di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS di Bergamo n. 79 del 19/02/2026.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'Ambito Territoriale Sociale, a seguito della conclusione del procedimento di valutazione e della definizione del Progetto Individuale, comunica al Comune di residenza e alla persona interessata l'esito del procedimento e l'eventuale intervento riconosciuto.



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



Gli interventi e i sostegni sono riconosciuti nei limiti delle risorse disponibili e decorrono, per le persone di primo accesso, dalla data di conclusione della procedura di valutazione da parte dell'Ambito Territoriale Sociale ovvero dalla diversa data indicata nel Progetto Individuale, secondo quanto previsto dalle Indicazioni operative regionali.

Per i contributi economici relativi al caregiver familiare e al personale di assistenza regolarmente impiegato, l'erogazione avverrà con cadenza trimestrale, secondo le modalità organizzative stabilite dall'Ambito Territoriale Sociale.

Le liquidazioni saranno effettuate secondo la seguente cadenza:

- **entro il 31 ottobre 2026:** periodo luglio – settembre;
- **entro il 31 gennaio 2027:** periodo ottobre – dicembre;
- **entro il 30 aprile 2027:** periodo gennaio – marzo;
- **entro il 31 luglio 2027:** periodo aprile – giugno.
- **entro il 31 ottobre 2027:** periodo luglio – settembre;
- **entro il 31 gennaio 2028:** periodo ottobre – dicembre.

La medesima cadenza di liquidazione si applica sia alle persone già beneficiarie in continuità sia alle persone di nuovo accesso, al fine di assicurare uniformità nelle procedure amministrative e di liquidazione.

Per le nuove ammissioni, il primo pagamento sarà effettuato nella prima scadenza trimestrale utile successiva alla maturazione del diritto, con riferimento ai mesi di effettiva decorrenza dell'intervento indicata nel Progetto Individuale. L'erogazione è subordinata alla verifica del mantenimento dei requisiti, del rispetto degli impegni previsti dal Progetto Individuale e, ove previsto, della documentazione necessaria a comprovare l'effettivo sostenimento delle spese relative al personale di assistenza.

CONTROLLI

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, sarà adottata ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica ed i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito del Comune di Clusone e diffusi dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL CODICE DELLA PRIVACY ITALIANO, COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Questa amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento esegue svariati trattamenti di dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Contatti: Benzoni Giacomo 3314306559 dpo-clusone@studio-sis.it

I dati sono trattati in modalità cartacea, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o



Ardesio – Gandellino – Gromo - Oltressenda Alta – Piario – Valbondione –
Valgoglio - Villa d'Ogna - Gorno - Oneta - Parre - Ponte Nossa - Premolo –
Clusone - Castione della Presolana – Cerete - Fino del Monte – Onore –
Rovetta – Songavazzo – Azzone – Colere - Schilpario - Vilminore di Scalve



Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento.

La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Clusone solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta nel modulo di domanda.